

RELAZIONE AL “BILANCIO DI PREVISIONE DEL MUSEODELLE SCIENZE PER L’ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 E PLURIENNALE 2015-2017”

a cura del direttore amministrativo dott. Massimo Eder

La presente relazione illustra gli strumenti di programmazione finanziaria del Museo delle Scienze:
Il Bilancio annuale 2015 e il Bilancio pluriennale 2015-2017.

Il Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2015 e il Bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 sono la trasposizione finanziaria delle scelte programmatiche del Museo nell’arco temporale di riferimento.

Il Bilancio annuale presenta il quadro generale delle entrate che il Museo prevede di accertare e le spese che il Museo prevede di dover sostenere nell’anno solare di riferimento.

Il Bilancio pluriennale determina il quadro complessivo delle risorse che il Museo prevede di acquisire e di impiegare nel triennio 2015-2017 per assicurare la copertura delle spese a carico degli esercizi futuri.

Il Bilancio annuale è stato elaborato sulla base delle assegnazioni Provinciali previste nel “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2015 e Bilancio di previsione pluriennale 2015-2017” tenendo conto delle indicazioni e degli obiettivi stabiliti dalle direttive Provinciali emanate per l’esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017.

Note metodologiche

Dal 2013 il bilancio di previsione del Museo subisce delle variazioni sostanziali rispetto al passato, legate all’apertura del nuovo Museo delle Scienze (di seguito MUSE). I dati finanziari presentati nelle pagine seguenti fanno pertanto riferimento prevalentemente ad un confronto tra il 2014 e 2015.

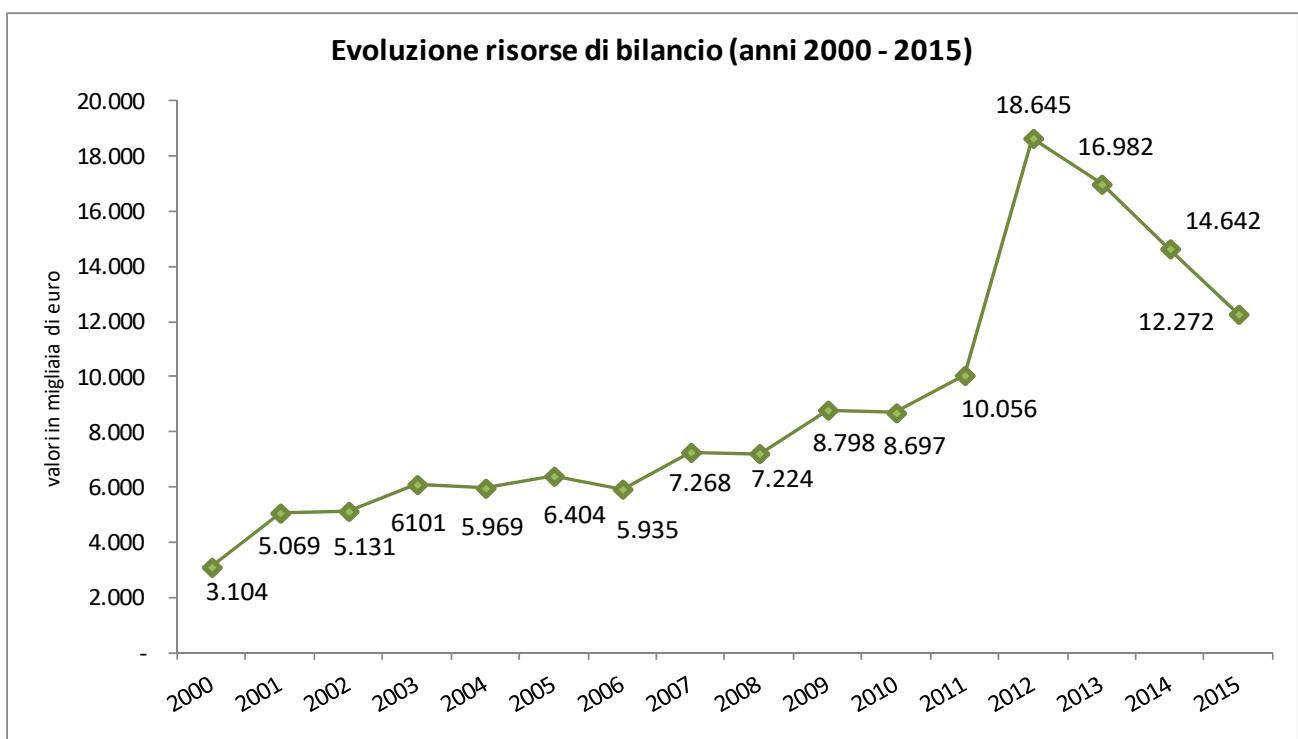
STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE

Nel seguente paragrafo viene analizzato lo stato di previsione delle entrate del MUSE.

Le fonti di entrata del bilancio del Museo sono principalmente cinque:

1. le assegnazioni Provinciali (finanziamento ordinario) suddivise in tre quote: finanziamento per l'attività di mediazione culturale ordinaria, finanziamento per i programmi d'investimento e finanziamento per la ricerca istituzionale;
2. le entrate da assegnazioni Provinciali, con vincolo di destinazione;
3. le entrate da assegnazioni extra Provinciali (finanziamenti da comuni sul territorio provinciale) o da partecipazione a bandi internazionali, europei, nazionali, regionali o provinciali (Fondazioni USA, UE, MIUR, RTAA, Fondo unico della ricerca PAT, Fondazione CARITRO, alcuni esempi);
4. le entrate da prestazioni di servizi regolate da convenzione già sottoscritta o da sottoscrivere;
5. entrate da tariffe derivanti dalla vendita di biglietti d'ingresso al Museo, di pubblicazioni e oggettistica al bookshop, dall'affitto di beni patrimoniali, ecc. In questa categoria confluiscono anche le entrate per rimborsi vari, interessi attivi e sponsorizzazioni.

Le prime due fonti di entrata costituiscono le entrate Provinciali, le altre fonti vanno ad alimentare le entrate extra Provinciali o entrate proprie.



Negli anni le risorse a disposizione del Museo hanno registrato un andamento crescente. Dal grafico si nota un forte incremento delle risorse registrato nel 2012, da ascriversi principalmente all'aumento eccezionale delle assegnazioni provinciali in conto capitale volte al finanziamento del progetto del MUSE.

Dal 2013 le risorse di bilancio del MUSE registrano un calo rispetto al 2012 ma si attestano comunque su valori maggiori rispetto a quelli del 2011, perché destinate al finanziamento delle attività, degli investimenti ma soprattutto delle spese di gestione della nuova sede del Museo. Il 2015 risente di una contrazione del 26% degli trasferimenti provinciali che vanno ad incidere considerevolmente sull'attività dell'ente. Le risorse proprie sono il 42,1% del totale delle entrate

previste. Un calo delle entrate proprie da biglietteria potrebbe comportare ulteriori tagli di spesa che andrebbero ad incidere sulla qualità finora assicurata

Nelle tabelle seguenti vengono presentate delle riclassificazioni delle fonti di entrata al fine di permettere diverse letture dei dati.

Le fonti di entrata possono essere raggruppate in due macro categorie: entrate provinciali ed extraprovinciali.

Fonti di entrata	Stanziamento 2013	Stanziamento 2014	Stanziamento 2015	Variazione % 2015-2014
Entrate da PAT	13.669.325,00	9.684.000,00	7.104.000,00	-26,6%
Entrate extra PAT	3.312.350,00	4.958.346,38	5.168.000,00	4,2%
Totale	16.981.675,00	14.642.346,38	12.272.000,00	-16,2%

Nella tabella seguente le entrate Provinciali vengono distinte in entrate correnti ed in conto capitale.

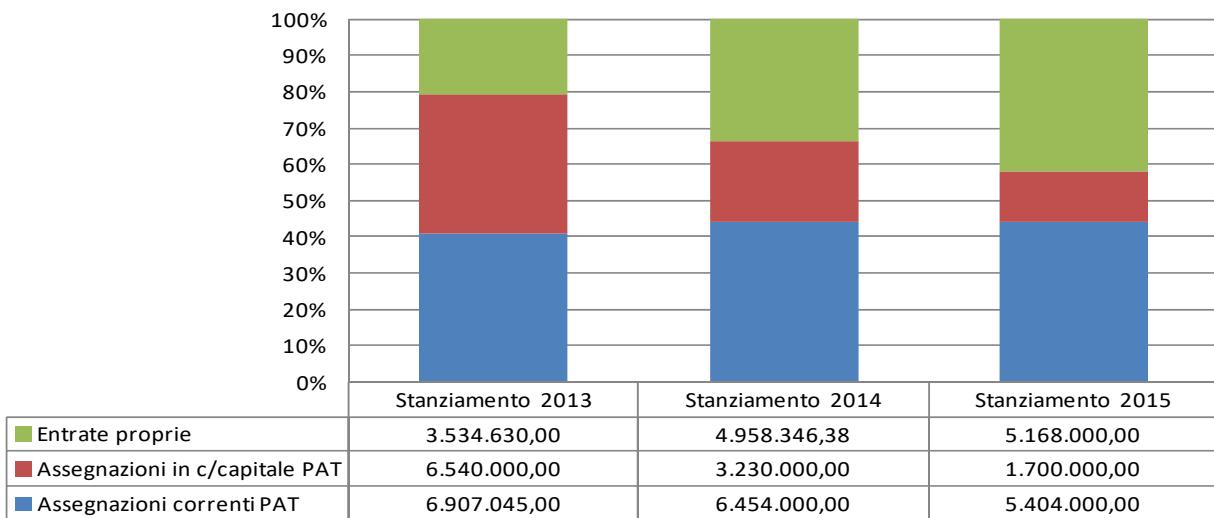
Tipologia di entrata	Stanziamento 2013	Stanziamento 2014	Stanziamento 2015	Variazione % 2015-2014	Variazione % 2015-2013
Assegnazioni correnti PAT	6.988.125,00	6.454.000,00	5.404.000,00	-16,3%	-22,7%
Assegnazioni in c/capitale PAT	6.681.200,00	3.230.000,00	1.700.000,00	-47,4%	-74,6%
Entrate proprie	3.312.350,00	4.958.346,38	5.168.000,00	4,2%	56,0%
Totale	16.981.675,00	14.642.346,38	12.272.000,00	-16,2%	-27,7%

Di seguito il dato relativo alle entrate proprie viene integrato dalle assegnazioni provinciali in conto capitale percepite su base competitiva.

Tipologia di entrata	Stanziamento 2013	Stanziamento 2014	Stanziamento 2015	Variazione % 2015-2014	Variazione % 2015-2013
Assegnazioni correnti PAT	6.907.045,00	6.429.000,00	5.404.000,00	-15,9%	-21,8%
Assegnazioni in c/capitale PAT	6.540.000,00	3.230.000,00	1.700.000,00	-47,4%	-74,0%
Entrate proprie	3.534.630,00	4.983.346,38	5.168.000,00	3,7%	46,2%
Totale	16.981.675,00	14.642.346,38	12.272.000,00	-16,2%	-27,7%

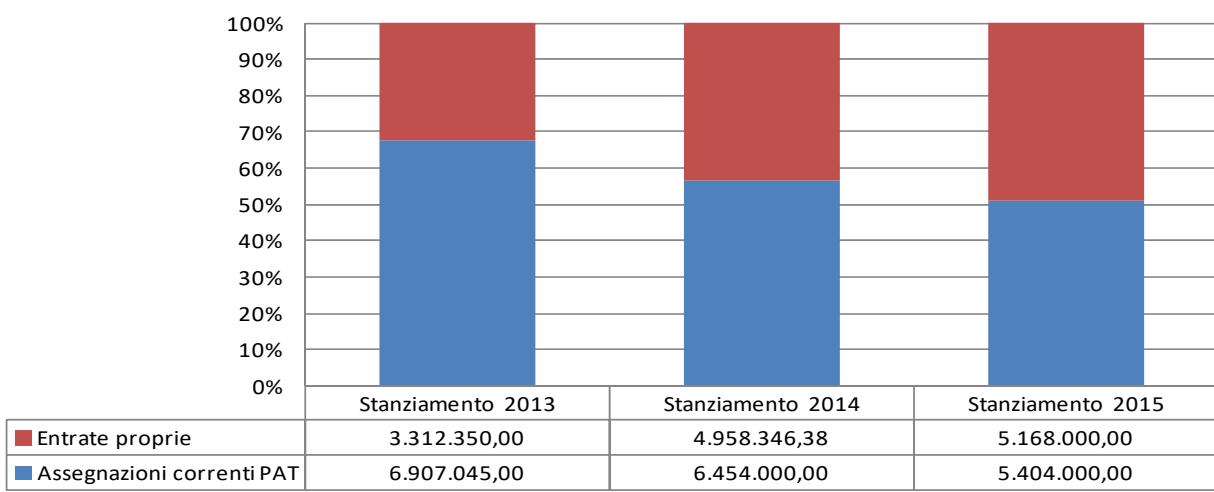
Ai fini di una lettura più immediata del dato, nel grafico seguente viene rappresentata la composizione percentuale delle fonti di entrata nel triennio 2013 - 2015.

Composizione % delle fonti di entrata



Nel grafico seguente è rappresentata la composizione percentuale delle fonti di entrata corrente per il triennio 2013 - 2015.

Composizione % delle fonti di entrata corrente



Come si nota nei suddetti grafici c'è uno spostamento significativo della percentuale di autofinanziamento, anche a causa della contrazione dei trasferimenti provinciali (€ -1.503.500,00 nel triennio). Nel 2015 il 48,9% delle spese correnti saranno finanziate da entrate proprie dell'ente.

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Nel seguente paragrafo viene analizzato lo stato di previsione delle spese del MUSE.

La spesa del Museo risulta suddivisa in quattro funzioni obiettivo:

- **Organizzazione e servizi generali:** questa funzione obiettivo comprende le spese attinenti al funzionamento dell'ente e delle sue strutture (spese generali di tutte le sedi del Museo, spese del personale amministrativo e tecnico che sono a disposizione delle altre funzioni obiettivo, oltre alle spese degli organi istituzionali e alle varie spese di organizzazione generale);
- **Ricerca:** questa funzione obiettivo comprende le spese relative alla ricerca scientifica necessarie per la realizzazione dei progetti scientifici previsti nel “Piano attuativo della ricerca scientifica per il 2015” nonché nel programma di legislatura per la ricerca scientifica previsto dall'accordo di programma tra Museo e Provincia;
- **Mediazione culturale:** questa funzione obiettivo comprende le spese relative alle attività didattiche, agli eventi per il pubblico e alle mostre temporanee;
- **Fondi di riserva, restituzioni e rimborsi:** questa funzione obiettivo comprende le spese relative a due tipi di fondo:
 - o *Fondo di riserva per spese obbligatorie e di ordine* necessario per integrare gli stanziamenti che si rilevino insufficienti, dei capitoli relativi a spese di carattere obbligatorio e di ordine;
 - o *Fondo di riserva per spese impreviste* necessario per integrare eventuali defezioni di bilancio relative a spese non prevedibili al momento della formazione del bilancio.

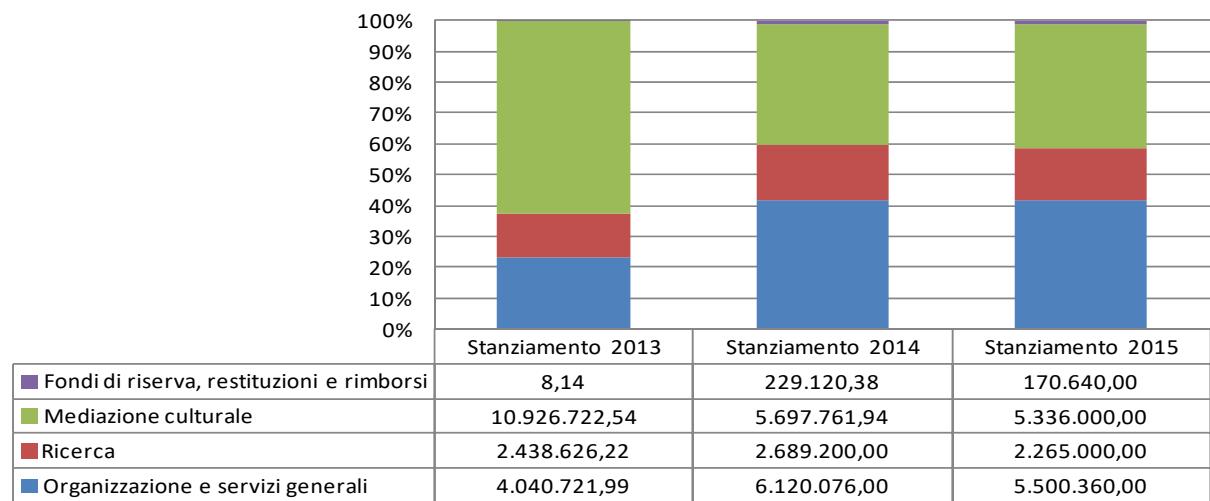
Di seguito si riportano i dati più significativi sulla composizione delle spese nel triennio 2013 - 2015.

Spese per funzione obiettivo

Funzioni/obiettivo	Stanziamento 2013	Stanziamento 2014	Stanziamento 2015	Variazione % 2015-2014
Organizzazione e servizi generali	4.040.721,99	6.120.076,00	5.500.360,00	-10,1%
Ricerca	2.438.626,22	2.689.200,00	2.265.000,00	-15,8%
Mediazione culturale	10.926.722,54	5.697.761,94	5.336.000,00	-6,3%
Fondi di riserva, restituzioni e rimborsi	8,14	229.120,38	170.640,00	-25,5%
Totale	17.406.078,89	14.736.158,32	13.272.000,00	-9,9%

Ai fini di una lettura più immediata del dato, nel grafico seguente viene rappresentata la composizione percentuale della spesa per funzione obiettivo nel triennio.

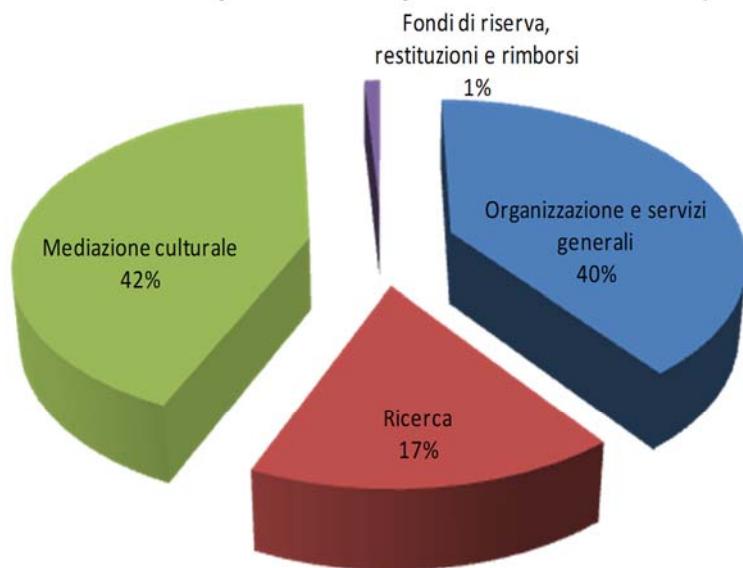
Composizione % spesa per funzione obiettivo (anno 2013 e 2014)

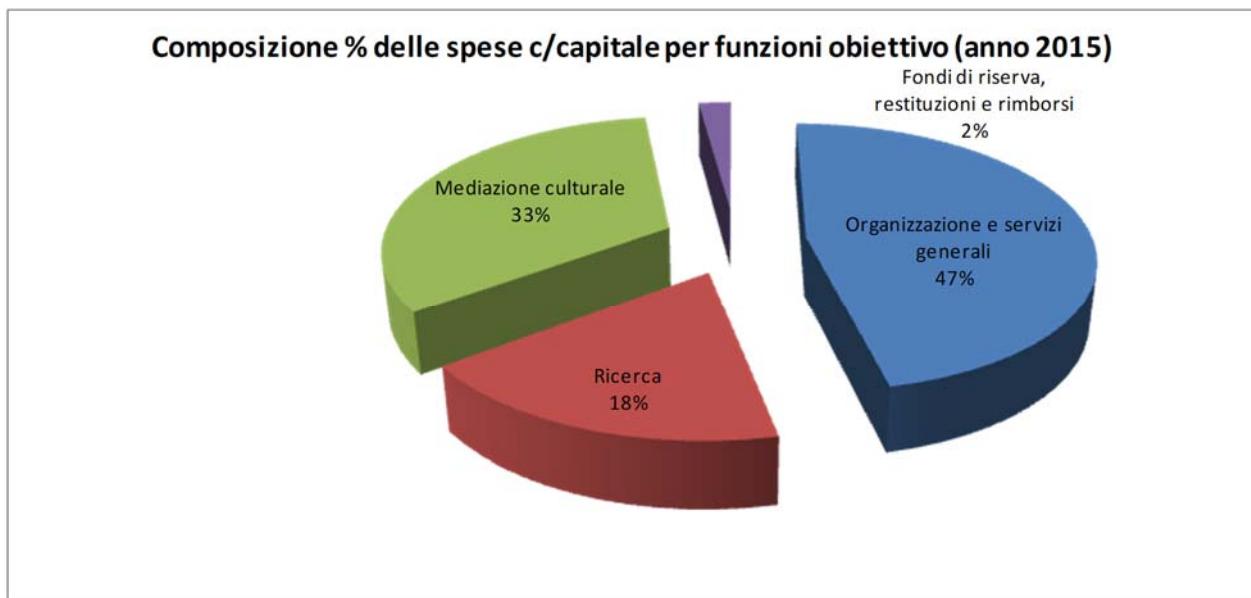


Spese correnti e in conto capitale per funzione obiettivo

Nei grafici seguenti viene rappresentata la composizione percentuale delle spese correnti e in conto capitale per funzione obiettivo nel 2015.

Composizione % delle spese correnti per funzioni obiettivo (anno 2015)





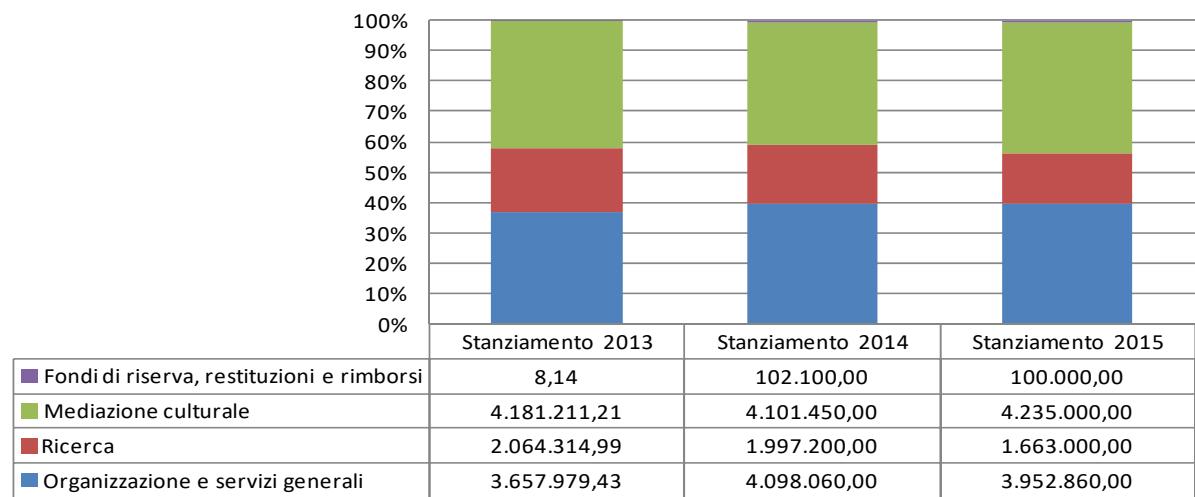
Nelle due tabelle seguenti il dato relativo alle spese correnti e in conto capitale 2015 è confrontato con i dati di stanziamento del 2013 e 2014.

Spese correnti	Stanziamento 2013	Stanziamento 2014	Stanziamento 2015	Variazione % 2015-2014
Organizzazione e servizi generali	3.657.979,43	4.098.060,00	3.952.860,00	-3,5%
Ricerca	2.064.314,99	1.997.200,00	1.663.000,00	-16,7%
Mediazione culturale	4.181.211,21	4.101.450,00	4.235.000,00	3,3%
Fondi di riserva, restituzioni e rimborsi	8,14	102.100,00	100.000,00	-2,1%
Totale	9.903.513,77	10.298.810,00	9.950.860,00	-3,4%

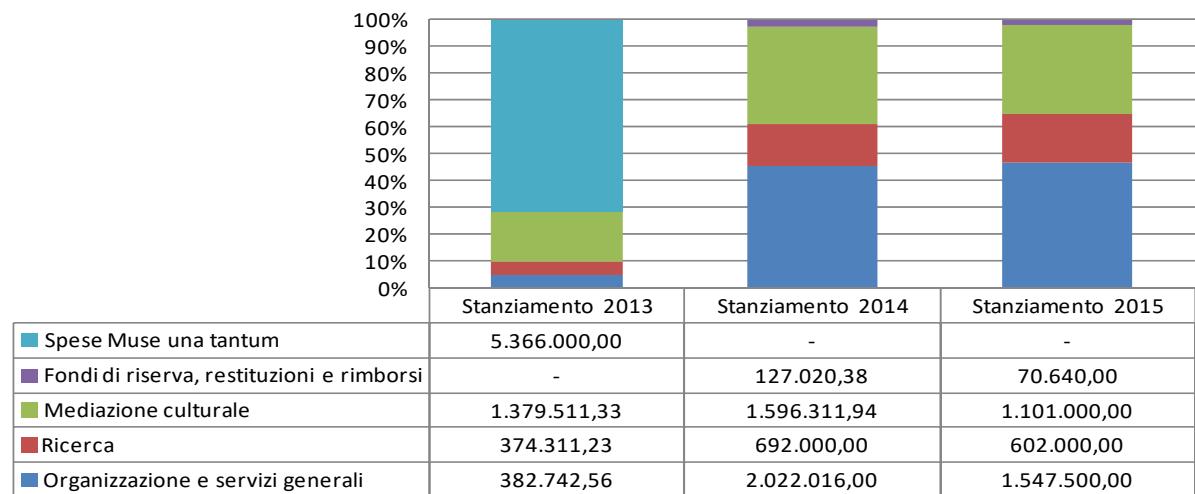
Spese in conto capitale	Stanziamento 2013	Stanziamento 2014	Stanziamento 2015	Variazione % 2015-2014
Organizzazione e servizi generali	382.742,56	2.022.016,00	1.547.500,00	-23,5%
Ricerca	374.311,23	692.000,00	602.000,00	-13,0%
Mediazione culturale	1.379.511,33	1.596.311,94	1.101.000,00	-31,0%
Fondi di riserva, restituzioni e rimborsi	-	127.020,38	70.640,00	-44,4%
Spese Muse una tantum	5.366.000,00	-	-	
totale	7.502.565,12	4.437.348,32	3.321.140,00	-25,2%

Ai fini di una lettura più immediata del dato, nei due grafici seguenti viene rappresentato il confronto percentuale della spesa corrente e in conto capitale per funzione obiettivo nel triennio.

Composizione % della spesa corrente (anni 2013 - 2015)



Composizione % della spesa c/capitale (anni 2013 - 2015)



BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2015-2017

Il Bilancio pluriennale determina il quadro complessivo delle risorse che il Museo prevede di acquisire e di impiegare nel triennio 2015-2017 per assicurare il riscontro di copertura delle spese a carico di esercizi futuri.

Nel grafico seguente viene data evidenza dell'evoluzione della spesa dal 2007 al 2017.

